



Biblioteca, rilancio e nuovi orari «Ora sarà valorizzata come merita»

AVERSA/2

Livia Fattore

«Finalmente si concretizza il risultato di un altro lavoro iniziato negli ultimi anni: la Biblioteca di Aversa sarà valorizzata come merita».

Ad affermarlo l'ex consigliere comunale de "La Politica Che Serve" Mariano Scuotri, che ricorda: «Nel 2023 come amministrazione comunale di Aversa ci siamo aggiudicati il bando "Biblioteche e comunità" di "Fondazione con il Sud" e "Centro per il libro e la lettura", grazie al quale la Biblioteca comunale di Aversa a parti-

re da ottobre acquisirà un volto ed una vita nuovi, a partire dall'estensione dell'orario di apertura».

Apertura che, di fatto, sarà una vera e propria riapertura tenendo conto che da un paio di anni a questa parte la biblioteca, che vanta opere del Cinquecento a partire dalle "Platee" della Real Casa Santa dell'Annunziata agli archivi degli atti degli economi della città e del catasto onciario sempre del 1500, era di fatto chiusa. Atti che sono stati negli anni, maltenuti, alcuni dei quali andati persi. L'ultimo trasloco risale al 2007, quando la biblioteca fu trasferita dall'antico Palazzo di Città di San Domenico nell'attuale sede di Palazzo Gaudioso in piaz-

za Federico Santulli. Da allora le cose sono andate sempre peggio sino a giungere, negli ultimi anni, ad essere aperta praticamente quando si poteva.

Un traguardo questo dell'aggiudicazione del bando da parte del comune di Aversa atteso da tempo, grazie all'ex assessora alla Cultura Anna Sgueglia e alle associazioni e enti che, al tempo, hanno sottoscritto il progetto e che ora daranno vita a tutto questo. Oltre al Comune di Aversa, la cui attuale amministrazione a dire il vero sta collaborando attivamente per l'attuazione del progetto per ciò che è di propria competenza, figurano tra i partner: la Caritas Casa dei Figli (capofila), e poi Patatrac, Melting-

Pro, The Story Behind, Artedonna, Libreria il Dono - Nuntiare e gli istituti scolastici "Antonio De Curtis", "Gaetano Parente", "Domenico Cimarosa", "Giovanni Pascoli", "Alfonso Gallo" e il III circolo didattico.

I locali di Palazzo Gaudioso potrebbero ospitare in maniera più adeguata le opere e i documenti che ora, a detta di molti addetti ai lavori, non sono collocati come la moderna archivistica e biblioteconomia vorrebbe. Ma da anni, le diverse amministrazioni succedutesi hanno visto più come un fastidio che come un'opportunità di crescita culturale e sociale, tenendola aperta saltuariamente e senza programmazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PALAZZO Nuova vita per la Biblioteca comunale

**L'EX CONSIGLIERE
SCUOTRI:
«SI CONCRETIZZA
UN PROGETTO
AVVIATO
NEGLI ULTIMI ANNI»**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688